



**N.S.P (Nuovo Sindacato di Polizia)**

SEGUICI SU FACEBOOK, CERCA L'OMONIMO GRUPPO

[www.nsp-polizia.it](http://www.nsp-polizia.it)

---

## SEGRETERIA NAZIONALE

Prot. 1.5/SG/2017

Roma li 13 febbraio 2017

1

**OGGETTO:** Testo a fronte (bozza lavoro) revisione ruoli Polizia di Stato del 09/02/2017  
**- RICHIESTA DI MODIFICHE**

- **Al Ministro dell'Interno**
- **Al capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.**
- **Al Vice Direttore Generale preposto all'attività di coordinamento e pianificazione FF.PP.**
- **Al Direttore l'ufficio Affari giuridici e legislativi della Polizia di Stato**
- **Al Direttore Centrale delle Risorse Umane**
- **Al Direttore dell'ufficio per le Relazioni Sindacali**

**E p.c.**

- **Al Dipartimento Affari Giuridici e Legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri**
- **Al Ministro della Funzione pubblica**
- **Al capo Ufficio legislativo**

In relazione all'ultima stesura trasmessa alle organizzazioni sindacali in data 9 febbraio, tenuto conto che gli articolati nei prossimi giorni potranno essere ancora oggetto di confronto e di verifica, anche allo scopo di completarne e perfezionarne i contenuti, dando pieno merito alle SS.LL. di aver portato a termine un documento in larga parte condivisibile, questa Organizzazione dopo attenta lettura del documento, richiede alle SS. LL. un' ulteriore sforzo di valutazione affinché il testo possa essere nettamente migliorato in alcuni punti dove a nostro avviso emergono ancora delle gravi criticità, nonché delle gravi disparità di trattamento che rischiano di compromettere il buon lavoro fin qui svolto e che non gioverebbero né al personale né al prestigio di questa Amministrazione.

In particolare si ha avuto modo di verificare che malgrado le nostre approfondite considerazioni circa i profili di dubbia legittimità delle riserve concorsuali, queste sono state tuttavia mantenute, in alcuni casi con percentuali a nostro avviso ancora drasticamente spropositate ed inique, ponendosi così in grave contrasto con i principi costituzionali nonché con i principi stessi che le SS. LL. hanno più volte affermato di voler salvaguardare.

Ma cosa ancor più grave e deleteria, che evidenzia altrettanti manifesti profili di illegittimità costituzionale, è il fatto che sono stati mantenuti i limiti di età per la partecipazione ai concorsi interni, (seppure in alcuni casi le norme transitorie ne prevedono la sospensione fino al 2026 ma non in tutti i casi) **sia per l'accesso al ruolo sovrintendenti che per l'accesso al ruolo dei funzionari.**



**N.S.P (Nuovo Sindacato di Polizia)**

SEGUICI SU FACEBOOK, CERCA L'OMONIMO GRUPPO

[www.nsp-polizia.it](http://www.nsp-polizia.it)

## **RUOLO SOVRINTENDENTI**

Per quanto riguarda l'accesso al ruolo sovrintendenti è stato previsto un anomalo e alquanto discutibile **“accesso a domanda mediante scrutinio per merito comparativo”** ai più anziani del ruolo, per di più nella misura spropositata **dell'ottanta per cento dei posti disponibili ogni anno**, quando per esempio l'articolato dell'arma dei carabinieri ha previsto per il passaggio al corrispettivo ruolo, concorsi interni a doppio binario (senza alcun limite di età) con percentuali ragionevoli (60 e 40) che garantiscono sostanzialmente le aspettative di tutti, dal carabiniere semplice all'appuntato anziano.

Orbene si fa presente che da un punto di vista normativo di carattere generale, l'accesso al ruolo sovrintendenti non è stato unificato per cui, essendo rimasto a tutti gli effetti di legge ancora un passaggio di ruolo, non può prevedersi altro strumento giuridico che il concorso, **altrimenti si configurerebbe un illegittimo sistema di avanzamento secondo il vecchio sistema delle carriere (per anzianità) ormai bandito da ogni ordinamento e da ogni amministrazione dello Stato.**

Invero il concorso interno sarebbe stato previsto, ma solo nella misura del venti per cento dei posti disponibili ogni anno, per giunta con un limite di età **fissato a 40 anni.**

A nostro parere, dunque, questo impianto porta con sé delle gravi ed irricevibili distorsioni giuridiche, le quali se non verranno sanate, costringeranno questa O.S. ad impugnare gli atti nelle sedi competenti al fine di ristabilire principi costituzionali ormai stabilmente protetti e tutelati dall'ordinamento.

L'abuso della riserva concorsuale appare evidente anche nella fase transitoria, laddove si prevedono ben cinque procedure concorsuali straordinarie semplificate per l'accesso al ruolo ispettori, le quali vengono riservate **per il settanta per cento al ruolo sovrintendenti** (di cui la metà in via esclusiva ai sov. Capo) e per il restante **trenta per cento a tutto il personale** (e quindi compresi i sovrintendenti). Ebbene anche in questo caso emerge chiara la volontà ingiustificata ed inaccettabile di favorire in modo così plateale, nelle competizioni professionali (concorsi interni), le qualifiche sovra ordinate (ruolo sovrintendenti) a netto svantaggio del personale dei ruoli base (agenti assistenti) in palese violazione del principio di imparzialità della P.A.

Ricordiamo a questa amministrazione che i concorsi interni per l'accesso al ruolo Ispettori sono procedure comunque soggette alle medesime norme e le medesime regole previste per i concorsi pubblici. La richiesta quindi è quella di mitigare l'uso delle predette riserve anche perché come sottolineato più volte, è nell'ambito della valutazione dei titoli che devono essere valorizzate le qualità professionali del personale con maggiori responsabilità e non altrove.

## **RUOLO FUNZIONARI**

In questo caso i limiti di età impropriamente fissati addirittura **precluderebbero categoricamente, senza alcuna possibilità di errore l'avanzamento a tutto il personale interno**, come dimostreremo di seguito.

Riguardo l'accesso alla qualifica di vice commissario dall'interno, la bozza prevede che venga riservato **al personale del ruolo degli ispettori in possesso della laurea triennale, con almeno 5 anni di effettivo servizio nel medesimo ruolo e con un'età non superiore a 35 anni.**

Si profilerebbe in questo caso la totale preclusione all'avanzamento **per tutto il personale del ruolo agenti assistenti e sovrintendenti**, mentre per il ruolo Ispettori si prospetterebbe un'aspettativa così detta “ad orologeria”, ovvero una



**N.S.P (Nuovo Sindacato di Polizia)**

SEGUICI SU FACEBOOK, CERCA L'OMONIMO GRUPPO

[www.nsp-polizia.it](http://www.nsp-polizia.it)

possibilità di avanzamento limitata ai prossimi 9 anni (perché il predetto limite di età non si applicherebbe fino al 2026), dopo di che non vi sarebbe, neanche per questi ultimi, alcuna speranza di progressione di carriera.

Orbene è giusto il caso di ricordare che l'età media del personale della polizia si attesta attualmente a **46 anni** e quella del ruolo ispettori si attesta a **50 anni** ed è praticamente impossibile che questa possa scendere sotto la soglia dei quaranta anni entro i prossimi dieci lustri.

3

Riguardo l'accesso a vice commissario dall'esterno (concorso pubblico) la bozza prevede invece che il venti per cento dei posti disponibili sia riservato al personale della Polizia di Stato in possesso del prescritto diploma di laurea ad indirizzo giuridico e **con un'età non superiore a quaranta anni.**

**N.B. Quest'ultimo limite di età si applicherebbe sin dall'entrata in vigore del decreto, non essendo stata prevista la proroga nelle norme transitorie.**

Appare evidente, quindi, come l'accesso alla carriera funzionari per il personale interno non sarebbe solo difficile dal punto di vista probabilistico, o arduo dal punto di vista professionale, **ma letteralmente impossibile dal punto di vista tecnico/normativo, per decorsi limiti di età.** Ciò costituisce a nostro parere una limitazione inaccettabile che non può essere tollerata, né da un punto di vista etico morale né da un punto di vista prettamente giuridico.

## **RUOLO ISPETTORI**

Inaccettabile è anche la constatazione che personale pluri beneficiario di due precedenti riordini (**sost. Comm.**) possa ancora una volta godere, non solo di un percorso a loro riservato che li introduce in un ruolo ad esaurimento (1800 posti) creato ad hoc per questa qualifica, con innegabili benefici anche economici, ma possa anche avere il privilegio di partecipare fino al 2026 al concorso interno per l'accesso alla carriera funzionari come prevede il comma cc lettera e) delle disposizioni transitorie, sottraendo così al restante personale degli ispettori, anche quelle infinitesimali chance di avanzamento che gli resterebbero fino al 2026.

Inoltre, abbiamo avuto modo di notare che nella fase transitoria, a fronte di percorsi semplificati che vedranno, entro il 2018, il passaggio di almeno 2000 sovrintendenti alla qualifica di vice ispettore, non sono però state previste le opportune e doverose misure perequative per evitare disparità e contrapposizioni nei confronti dei 1875 vincitori del concorso interno per l'accesso alla qualifica di vice ispettore della Polizia di Stato indetto con Decreto del Capo della Polizia del 24 settembre 2013, la cui graduatoria è in corso di pubblicazione. Questi ultimi infatti dopo aver sostenuto le quattro prove del concorso ordinario, durato quasi quattro anni, secondo le disposizioni vigenti, si ritroverebbero ad avere una decorrenza giuridica dal 2018 (fine corso) ovvero analoga (se non successiva) a quella spettante ai beneficiari delle predette misure derogatorie semplificate. Ciò costituirebbe una grave penalizzazione ed un'ingiusta sperequazione, pertanto questa O.S. aveva richiesto con ragionevolezza di provvedere ad introdurre una norma nel testo in discussione che consentisse di assegnare **un'adeguata retrodatazione giuridica per i vincitori del concorso ordinario,** i cui posti in palio sono riferiti a vacanze degli anni 2001/2004 (vedi premesse nel bando). La misura sarebbe più che giustificata e tra l'altro non comporterebbe oneri a carico dello Stato, dal momento che la decorrenza economica in ogni caso partirebbe dalla data di conclusione del corso di formazione. Si tenga conto che l'ultimo scaglione di ispettori ha conseguito la nomina con decorrenza giuridica 2008.



**N.S.P (Nuovo Sindacato di Polizia)**

SEGUICI SU FACEBOOK, CERCA L'OMONIMO GRUPPO

[www.nsp-polizia.it](http://www.nsp-polizia.it)

### **Promozione a Ispettore Superiore**

Infine si segnala con grande disappunto che contrariamente a quanto era stato ipotizzato nelle precedenti bozze, la promozione alla qualifica di ispettore superiore non avverrebbe mediante scrutinio a ruolo aperto per merito assoluto

ma bensì attraverso scrutinio per merito comparativo previo requisito obbligatorio di laurea triennale, addirittura aumentando i tempi di permanenza per il raggiungimento di tale qualifica da 8 a 9 anni. Tempi di permanenza che invece sono stati ridotti anche dall'arma dei carabinieri che ha previsto un tempo minimo di permanenza nella qualifica di maresciallo aiutante (equivalente di Ispettore Superiore) **di 8 anni**.

Diamo atto all'amministrazione di aver opportunamente ristretto le tempistiche di permanenza per tutte le qualifiche. Tuttavia nel ruolo ispettori sono ancora necessari **26 anni complessivi** per raggiungere la qualifica apicale, contro i 14 anni complessivi del ruolo agenti assistenti e i 15 anni complessivi del ruolo sovrintendenti.

Lo scrutinio per merito comparativo d'altronde è già previsto per il passaggio alla qualifica apicale di sostituto commissario, motivo per cui non si intravede né la necessità né l'utilità di costituire uno scrutinio intermedio.

Si chiede quindi alle SS.LL. di ritornare saggiamente sulle precedenti decisioni, nella consapevolezza che si tratterebbe di una scelta oculata e lungimirante ma soprattutto coerente con i propri intendimenti.

Si tiene a precisare che le predette osservazioni sono scese da qualsiasi interesse di parte e si fondano su presupposti giuridici ormai acclarati da corposa giurisprudenza di merito, e trovano riscontro in ragione dell'interesse generale della categoria nonché dell'amministrazione.

Tutto ciò premesso elencheremo di seguito, senza ulteriori particolari spiegazioni, tutte le modifiche che a parere di questa organizzazione, si palesano non solo opportune e ragionevoli, ma doverose sotto il profilo strettamente tecnico, giuridico e amministrativo.

oooooooo

Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335

“Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia”

- **Modificare l'art. 24 quater nel seguente modo:**

**Art. 24-quater**

**Immissione nel ruolo dei sovrintendenti**

1. L'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato avviene, a domanda:

- a) nel limite del **50 per cento** dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante scrutinio per merito comparativo e superamento di un successivo corso di formazione professionale, della durata non superiore a tre mesi, espletato anche con modalità telematiche, riservato agli assistenti capo, individuati, in ordine di ruolo, nell'ambito delle domande presentate in un numero non superiore al doppio dei posti disponibili;
- b) nel limite del restante **50 per cento** dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante concorso, espletato con modalità telematiche, per titoli ed esame, tendente ad accertare prevalentemente il grado di preparazione professionale, soprattutto a livello pratico ed operativo, e successivo corso di formazione professionale, della durata non superiore a tre mesi, espletato anche con modalità telematiche, riservato al personale del ruolo degli agenti e assistenti che abbia compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio ~~e con una età anagrafica non superiore a 40 anni.~~



- **Modificare l'art. 31-bis nel seguente modo:**

**Art. 31-bis**

**Promozione alla qualifica di ispettore superiore**

1. L'accesso alla qualifica di ispettore superiore si consegue, a ruolo aperto, mediante scrutinio **a ruolo aperto per merito assoluto** al quale è ammesso il personale avente una anzianità di **otto anni** di effettivo servizio nella qualifica di ispettore capo. ~~Per l'ammissione allo scrutinio è richiesto il possesso di una delle lauree previste dall'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334.~~

- **Modificare l'art. 31 quater nel seguente modo:**

**Art. 31-quater**

**Promozione a sostituto commissario**

1. La promozione alla qualifica di sostituto commissario si consegue, nel limite dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante scrutinio per merito comparativo, al quale è ammesso il personale con la qualifica di ispettore superiore, che abbia compiuto almeno otto anni di effettivo servizio nella qualifica stessa. **Per l'ammissione allo scrutinio è richiesto il possesso di una delle lauree previste dall'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334.**

○○○○○○○○

**Decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334**

**TITOLO I**

*(Carriera dei funzionari della Polizia di Stato del personale che espleta funzioni di polizia)*

- **Modificare l'art.3 comma 4 nel seguente modo:**

**Art. 3**

**Accesso alla carriera dei funzionari mediante concorso pubblico**

4. Il **trenta per cento** dei posti disponibili, determinati con le modalità stabilite del decreto di cui al comma 3, per l'accesso alla qualifica di commissario, è riservato al personale della Polizia di Stato in possesso del prescritto diploma di laurea ad indirizzo giuridico ~~e con un'età non superiore a quaranta anni~~, per la metà dei posti, al ~~quello~~ ruolo degli ispettori, e, per l'altra metà, al restante personale con un'anzianità di servizio effettivo non inferiore a cinque anni, in possesso, in entrambi i casi, dei requisiti attitudinali richiesti, il quale non abbia riportato, nei tre anni precedenti, la sanzione disciplinare della pena pecuniaria o altra sanzione più grave ed abbia riportato, nello stesso periodo, un giudizio complessivo non inferiore a "ottimo".



- **Modificare l'art.5 bis comma 1 nel seguente modo:**

**Art. 5-bis**

**Accesso alla carriera dei funzionari mediante concorso interno.**

1. L'accesso alla qualifica di vice commissario, ai sensi dell'articolo 2-bis, comma 1, lettera b), è riservato al personale **che espleta funzioni di polizia** in possesso della laurea triennale, **con almeno 10 anni di effettivo servizio e con un'età non superiore a 35 anni**, il quale, nei tre anni precedenti, non abbia riportato la sanzione disciplinare della pena pecuniaria o altra sanzione più grave ed abbia riportato un giudizio complessivo non inferiore a «distinto», nel limite dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno nell'aliquota prevista per l'accesso alla carriera dei funzionari mediante concorso interno, di cui il venti per cento riservato ai sostituti commissari con un'età non superiore a 55 anni. Il concorso prevede due prove scritte ed un colloquio, secondo le modalità stabilite con il decreto di cui all'articolo 3, comma 3.

**NORME TRANSITORE**

Sezione II

Disposizioni transitorie e comuni per la Polizia di Stato

- **All'art. 2 comma 1 lett. C modificare nel seguente modo:**

c) alla copertura dei posti disponibili alla data del 31 dicembre 2016, di cui alla tabella A del decreto Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, come modificata dalla tabella 1, di cui all'articolo 3, comma 1, del presente decreto, riservati al concorso interno per l'accesso alla qualifica di vice ispettore, ai sensi dell'articolo 27, comma 1, lettera b), del medesimo decreto n. 335 del 1982, come modificata dall'articolo 1, comma 1, lettera h), del presente decreto, con la sostituzione della prova scritta con un questionario articolato in domande tendenti ad accertare, prevalentemente, il grado di preparazione professionale con specifico riguardo anche all'attività investigativa, si provvede attraverso cinque concorsi straordinari, da bandire, rispettivamente, entro il 30 giugno, di ciascuno degli anni dal 2017 al 2021, per un numero di posti, per ciascun anno, pari alla quota derivante dalla suddivisione del numero complessivo dei posti per le cinque annualità, oltre a quelli disponibili per il medesimo concorso alla data del 31 dicembre di ciascun anno, riservati:

1) **per il cinquanta per cento**, al personale del ruolo dei sovrintendenti in servizio alla data di scadenza del 49 termine per la presentazione della domanda di partecipazione a ciascun concorso, di cui il cinquanta per cento del predetto **cinquanta per cento** riservato ai sovrintendenti capo, in servizio alla medesima data, assicurando a questi ultimi la sede di servizio. I posti per i sovrintendenti capo del primo concorso sono riservati a quelli con una anzianità nella qualifica superiore a due anni alla data del 1 gennaio 2017. Per i successivi quattro concorsi, nell'ambito dei posti riservati ai sovrintendenti capo, il cinquanta per cento è riservato a quelli che hanno acquisito la qualifica secondo le permanenze nelle qualifiche previste il giorno precedente alla data di entrata in vigore del presente decreto;

2) **per il cinquanta per cento**, al personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, di cui alla lettera b), del medesimo articolo 27, comma 1;



**N.S.P (Nuovo Sindacato di Polizia)**

SEGUICI SU FACEBOOK, CERCA L'OMONIMO GRUPPO

[www.nsp-polizia.it](http://www.nsp-polizia.it)

- **Eliminare il comma 1 lett. Q) sotto riportato:**

q) ~~fino all'anno 2026 per l'ammissione allo scrutinio per la promozione a ispettore superiore, di cui all'articolo 31 bis, del decreto Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, non è richiesto il possesso della laurea ivi previsto;~~

7

- **Eliminare il comma cc lett. e) sotto riportato:**

c) ~~fino all'anno 2026 al concorso interno per l'accesso alla carriera dei funzionari può partecipare anche il personale del ruolo direttivo ad esaurimento, fermo restando il possesso del prescritto titolo di studio universitario, e non si applica il limite di età previsto dall'articolo 5 bis del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334;~~

## DISPOSIZIONI FINALI, FINANZIARIE E DI COORDINAMENTO

### Art. 53

#### (Disposizioni finali e finanziarie)

- **Dopo il comma 21 aggiungere il seguente:**

21 bis) Al fine di stabilire un adeguata perequazione tra il personale vincitore del concorso interno per l'accesso alla qualifica di vice ispettore della Polizia di Stato indetto con Decreto del Capo della Polizia del 24 settembre 2013, la cui graduatoria finale è in corso di pubblicazione, e il personale beneficiario delle misure semplificate previste dalle disposizioni transitorie di cui all'art. 2 comma 1 lett. c) e d) del presente decreto, i vincitori del predetto concorso conseguono la nomina alla qualifica di vice ispettore con decorrenza 23 settembre 2013. La decorrenza economica decorre dalla data di conclusione del corso di formazione.

Con osservanza

Il Segretario Generale